

<p style="text-align: center;"><b>SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO</b> <b>DIRETTIVE GENERALI E CODICE DI COMPORTAMENTO</b></p>
--

L'Amministrazione Comunale stabilisce alcune fondamentali regole di comportamento che devono essere rispettate dagli alunni che usufruiscono del servizio del trasporto scolastico.

Si chiede la collaborazione delle famiglie nello stimolare il senso di responsabilità dei loro ragazzi, al fine di evitare spiacevoli episodi ed il ricorso a provvedimenti disciplinari.

<p style="text-align: center;"><b>PRINCIPI GENERALI</b></p>
---

La presente direttiva disciplina il servizio di trasporto scolastico ed è rivolta a:

- a) alunni della Scuole Primaria,
- b) alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Il trasporto scolastico costituisce un servizio pubblico a domanda individuale, garantito dal Comune e risponde all'esigenza di facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico, nell'ambito dell'attuazione del diritto allo studio.

Il servizio è improntato a criteri di qualità ed efficienza.

E' svolto dal Comune nell'ambito delle proprie competenze, compatibilmente con le disposizioni normative e le effettive disponibilità di bilancio.

Il servizio, oltre che per il tragitto casa/scuola e scuola/casa, viene fornito all'Istituto Comprensivo Statale L. Luzzatti, per gli alunni della Scuola Primaria "C. Ambrosetto" e della Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Gritti" di San Polo di Piave, per le uscite didattiche e per gli altri servizi previsti dal decreto ministeriale del 31 gennaio 1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e della Circolare n. 23/97 del Ministero dei Trasporti.

La mancata iscrizione al servizio non consente l'utilizzo dello scuolabus.

Lo studente che viaggia sul mezzo di trasporto scolastico deve avere piena consapevolezza che il mezzo *scuolabus* è un bene pubblico.

Al fine di tutelare la propria e l'altrui sicurezza, egli deve tenere un comportamento educato e non disturbare l'autista. Lo studente è inoltre tenuto ad osservare norme specifiche di autodisciplina.

**COMPORAMENTO DA TENERE  
PRIMA DI SALIRE SULLO SCUOLABUS**

E' necessaria la presenza alla fermata, sia in andata che in ritorno, di un genitore o di altra persona adulta a ciò delegata, per una adeguata incolumità degli utenti. In alternativa i genitori devono rilasciare apposita liberatoria al momento dell'iscrizione.

E' necessaria altresì la puntualità, al fine di consentire il rispetto dei tempi di percorrenza e l'ingresso in orario nelle aule scolastiche.

**COMPORAMENTO DA TENERE  
DURANTE LA PERMANENZA SULLO SCUOLABUS**

E' necessario adottare i seguenti comportamenti:

- stare seduti, tenere occupato il proprio posto e non spostarsi da un sedile all'altro;
- non lanciare zaini e non occupare con zaini e cartelle altri posti;
- non disturbare l'autista e mantenere nei suoi confronti un comportamento corretto, sia verbale che gestuale;
- non danneggiare lo scuolabus, in qualsiasi forma, con scritte, strappi e quant'altro;
- mantenere un comportamento corretto, sia verbale che gestuale, nei confronti di tutti gli alunni/e;
- non gettare oggetti o sporgersi dai finestrini;
- non gridare, richiamare o offendere persone esterne al veicolo, non richiamare animali esterni al veicolo;
- non usare il telefonino in modo improprio, ma solo nei casi di effettiva necessità;
- non assumere comportamenti irrispettosi verso chiunque dei compagni trasportati;
- agevolare la salita e la discesa dei compagni senza spinte reciproche o quant'altro possa creare pericolo per la sicurezza;
- non ingombrare le porte di salita/discesa o il corridoio;
- consegnare all'autista gli oggetti trovati.

**SANZIONI**

Qualora gli studenti non si attengano alle indicazioni impartite, e anche se invitati dall'autista o da altra persona adulta, non rispettino le regole date, si provvederà nei loro confronti con la seguente procedura.

- 1) L'autista direttamente o tramite l'Azienda appaltatrice del servizio di trasporto scolastico, dovrà far pervenire all'Amministrazione Comunale – Ufficio Pubblica Istruzione – segnalazione verbale dell'accaduto. Di detta segnalazione si provvederà ad avvisare per iscritto la famiglia ed il Dirigente Scolastico, affinché adottino le misure educative ritenute necessarie;
- 2) L'Amministrazione Comunale, a proprio insindacabile giudizio, si riserva di intervenire sulle inosservanze segnalate con i seguenti provvedimenti, direttamente proporzionali alla gravità e/o ripetitività del comportamento:
  - richiamo verbale dell'alunno;
  - convocazione dei genitori esercenti la patria potestà;
  - richiamo scritto;
  - sospensione del servizio fino ad una settimana;
  - in caso di comportamento gravemente scorretto o di reiterazione del medesimo, sospensione immediata del servizio per un periodo che verrà stabilito in relazione ai fatti.

In caso di recidiva, l'alunno che tiene un comportamento scorretto, tale da disturbare il buon funzionamento del servizio o da compromettere la sicurezza propria e degli altri trasportati, potrà anche essere sospeso o escluso dal servizio per l'intero anno scolastico. Il periodo di sospensione verrà stabilito sentiti i genitori interessati.

Nel caso di sospensione temporanea o di esclusione permanente dal servizio, la famiglia non avrà diritto alla restituzione della retta pagata, né ad alcun rimborso, anche parziale, della stessa.

In caso di danni arrecati al mezzo, i genitori, sentita la ditta affidataria del servizio di trasporto scolastico, saranno chiamati al risarcimento dei danni.

<b>PAGAMENTI DELLE TARIFFE</b>
--------------------------------

- Il pagamento deve avvenire in due rate: la prima, a inizio settembre e, la seconda, a inizio febbraio. Le scadenze dei pagamenti devono essere rispettate scrupolosamente.
- In caso di mancato pagamento di una o di entrambe le rate, l'Amministrazione Comunale, tramite l'Ufficio Pubblica Istruzione, provvederà ad inviare, alla famiglia dell'alunno, prima un sollecito scritto ad adempiere al pagamento entro 10 giorni e, successivamente, un ulteriore sollecito scritto ad adempiere al pagamento entro 5 giorni. Qualora il mancato pagamento si protraesse ulteriormente, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di sospendere, senza

ulteriori comunicazioni, il trasporto scolastico dell'alunno a causa dell'inadempienza della famiglia di appartenenza, oltre che a procedere coattivamente al recupero delle somme di cui è creditore, nei limiti e con le modalità ai sensi di legge.

## **RELAZIONI COMUNE/ ISTITUZIONE SCOLASTICA E GENITORI**

Il Comune impronta la sua azione alla massima collaborazione con le Istituzioni Scolastiche ed i genitori, per la soluzione delle problematiche che si possano presentare durante il trasporto, nel rispetto delle norme contenute dalla presente direttiva, facilitando la comunicazione e lo scambio di informazioni.

## **TUTELA DATI PERSONALI**

Il Comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi del Regolamento UE 2006/679.

## **FINALITA' DEL PRESENTE DISCIPLINARE**

Le sanzioni disciplinari irrogate agli alunni hanno la finalità educativa e tendono a favorire l'acquisizione o il rafforzamento del senso di responsabilità; sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare, all'età dell'alunno interessato ed ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno; esse tengono conto, inoltre, della situazione personale e del comportamento precedente dell'alunno.

Il Comune di San Polo di Piave, evita, di norma, di irrogare sanzioni disciplinari di carattere collettivo o indiscriminato impegnandosi ad individuare, oltre che i soggetti responsabili dei comportamenti scorretti, anche i possibili diversi livelli di responsabilità imputabili agli alunni indisciplinati.